



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Abruzzo

Anno 2022

Introduzione

Le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto in Ucraina non sembrano finora aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali previsti per il 2022 dalle imprese private dell'industria e dei servizi che operano in Italia. Tra le imprese con dipendenti, quelle che hanno programmato di effettuare assunzioni sono il 60% del totale, percentuale sostanzialmente in linea con quella rilevata lo scorso anno. Si osserva invece una crescita rilevante del numero di lavoratori - con qualsiasi forma contrattuale - previsti in entrata nelle imprese, che passano da 4,6 milioni di unità nel 2021 a circa 5,2 milioni nell'anno in corso (un incremento dell'ordine dell'11%). Mentre rimane pressoché inalterata la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani emerge una crescita significativa della loro difficoltà nel trovare i profili ricercati, che dovrebbe riguardare il 41% delle entrate (a fronte del 32% lo scorso anno). In quasi due casi su tre i problemi di reperimento attesi deriverebbero da una scarsa presenza di persone disponibili e soltanto in un caso su tre sarebbero attribuibili a una scarsa preparazione dei candidati o ad altri motivi.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in regione per l'anno 2022.



ENTRATE PREVISTE

2022 **114.050**

2021 **102.140**



IMPRESE CHE
ASSUMONO

62%

63%



GIOVANI

28%

27%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

41%

32%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2022 in regione		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	20.750	55,1
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Dirigenti, profess. intellettuali, scientifiche, con elevata specializz.	4.390	53,0
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Professioni tecniche	10.320	49,2
Le competenze richieste	pag. 5	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	16.630	46,9
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	38.470	35,7
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Impiegati	7.460	30,6
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	16.040	24,4

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

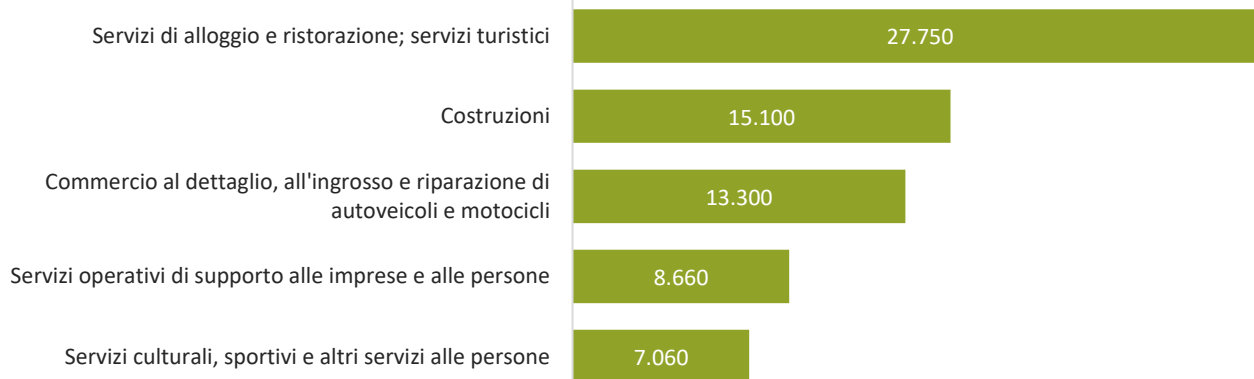
LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2022 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2022

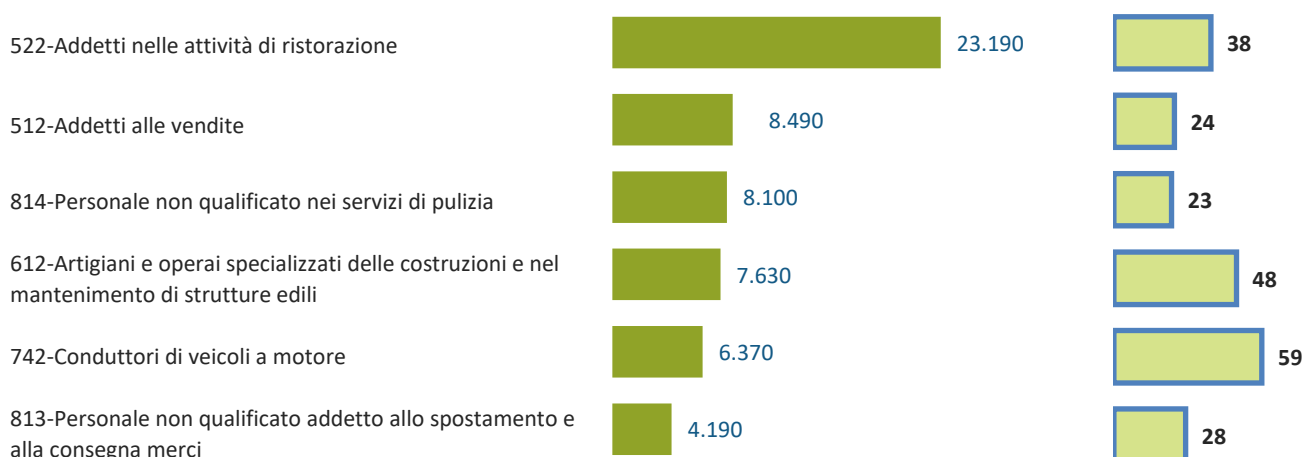
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	114.050	100,0	27,5	40,8
Aree Direzione e Servizi generali	3.190	2,8	31,9	40,6
Aree amministrative	3.740	3,3	18,2	42,8
Aree tecniche e della progettazione	15.620	13,7	25,1	51,7
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	60.370	52,9	28,1	40,1
Aree commerciali e della vendita	18.420	16,2	36,8	32,5
Aree della logistica	12.700	11,1	16,0	42,3

I settori che prevedono più entrate in regione nel 2022 (v.a.)



Le professioni più richieste in regione nel 2022

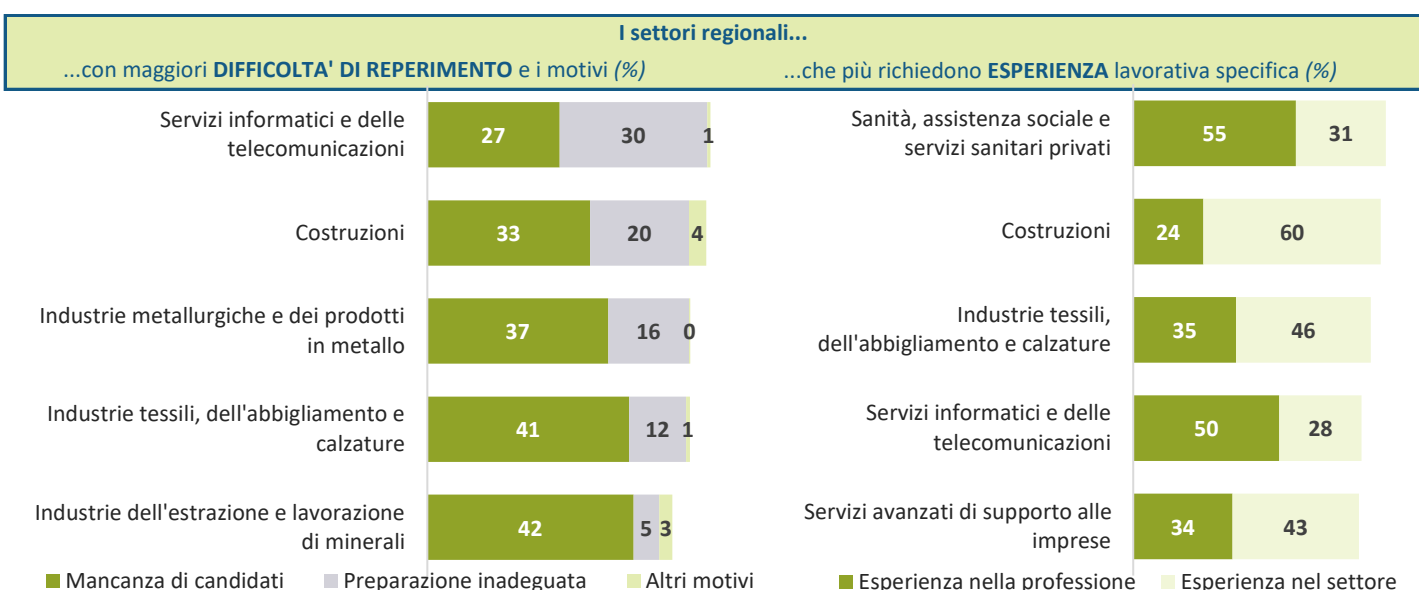
di cui difficili da reperire (%)



LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Totale, di cui:	40,8	35,8	40,5	Totale, di cui:	68,0	71,8	67,0
per mancanza di candidati	25,1	20,0	24,6	nella professione	23,1	24,0	23,6
per preparazione inadeguata	12,3	12,6	12,4	nel settore	44,9	47,7	43,4
per altri motivi	3,4	3,3	3,6	non richiesta	32,0	28,2	33,0



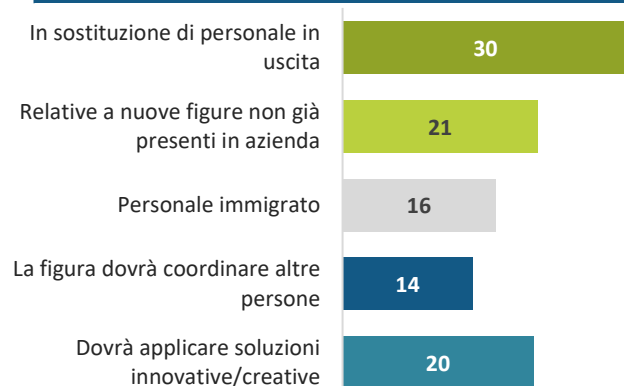
Il genere richiesto (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Femminile	19,0	17,7	18,1
Maschile	39,7	36,2	33,4
Ugualmente adatto	41,3	46,0	48,5

I contratti proposti (valori %)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	79,9	85,6	80,2
a tempo indeterminato	13,9	17,4	18,8
a tempo determinato	57,6	61,5	52,5
con altri contratti	8,3	6,6	8,9
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	20,1	14,4	19,8
in somministrazione	13,0	4,7	10,8
collaboratori e altri non dip.	7,1	9,7	9,0

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

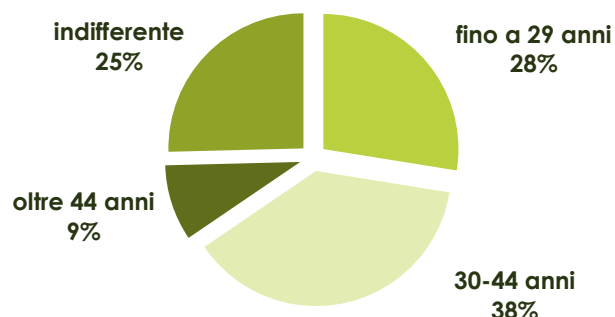


Altre caratteristiche delle entrate in regione (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in regione (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

27,5%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2022 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

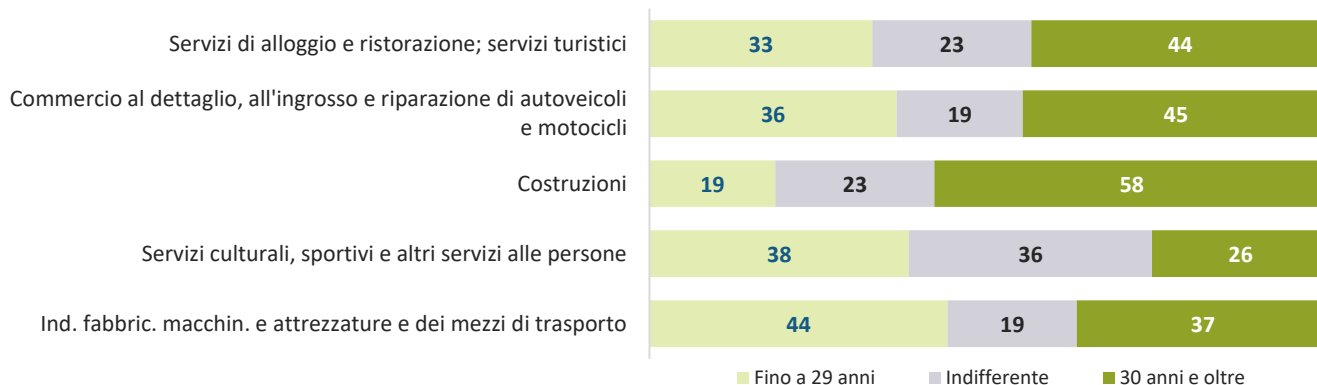
La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Regione Abruzzo 42%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	79%	890	1.130
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	77%	420	540
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezza. elettriche e elettron.	71%	440	610
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	64%	310	490
Tecnici in campo ingegneristico	57%	180	310
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	55%	230	420
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	48%	180	370
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	47%	420	880
Operatori della cura estetica	47%	510	1.090
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	47%	220	470

I principali settori di attività che ricercano giovani in regione (%)

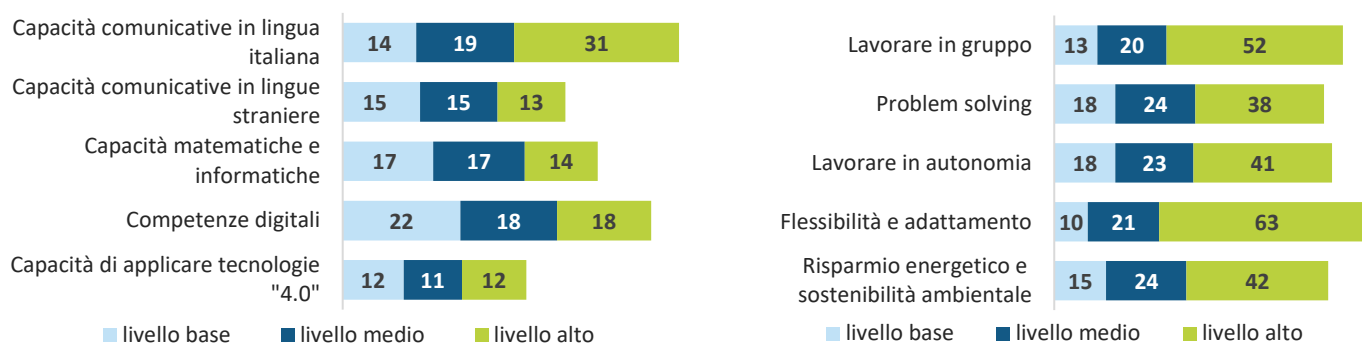


Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in regione (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione*

Legenda:	Trasversali		Green		Tecnologiche			Comunicative		
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
da 1% a 33%										
da 34% a 66%										
da 67% a 100%										
UNIVERSITARIO	80%	81%	72%	86%	49%	48%	70%	33%	58%	38%
Indirizzo economico	79%	80%	75%	90%	50%	53%	78%	37%	60%	42%
Indirizzo insegnamento e formazione	80%	77%	73%	84%	41%	23%	52%	16%	57%	36%
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	92%	85%	83%	91%	67%	66%	92%	41%	41%	22%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	70%	69%	72%	78%	68%	47%	81%	49%	59%	37%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	67%	51%	46%	74%	43%	18%	29%	18%	43%	17%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	62%	47%	47%	75%	40%	24%	51%	12%	53%	24%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	83%	52%	48%	78%	42%	16%	18%	23%	52%	25%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	56%	52%	39%	67%	49%	18%	18%	28%	24%	6%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)**	44%	27%	36%	56%	41%	7%	6%	7%	24%	10%
Indirizzo ristorazione	52%	23%	37%	55%	45%	6%	7%	4%	27%	21%
Indirizzo edile	42%	29%	42%	53%	41%	7%	0%	5%	15%	0%
Indirizzo meccanico	37%	25%	28%	53%	32%	8%	7%	10%	13%	0%

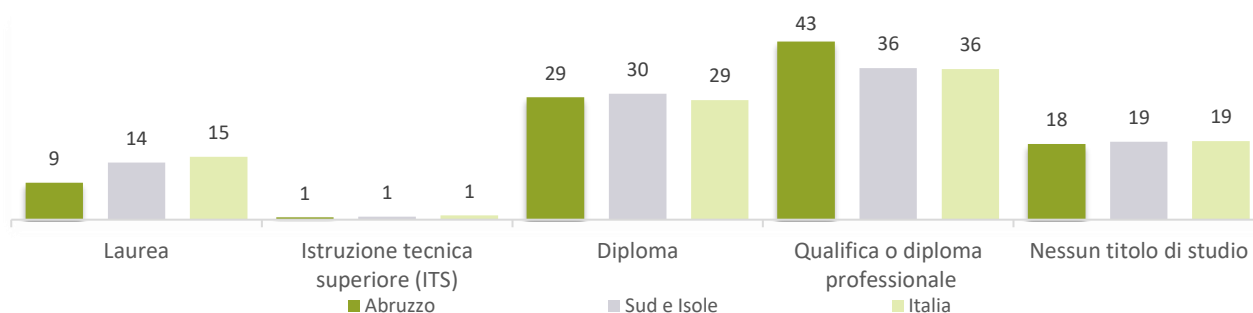
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2022. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2022 (%)*



* I dati relativi alle Qualifiche o diploma professionale si riferiscono alle entrate potenziali

Gli indirizzi di studio più richiesti in regione

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario	10.120	9%	49%	88%
di cui con post-laurea	1.889	19%	57%	89%
Indirizzo economico	2.630		39%	75%
Indirizzo insegnamento e formazione	1.090		40%	92%
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	1.020		38%	90%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	640	1%	31%	84%
Secondario (diploma 5 anni)	33.590	29%	42%	74%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	7.800		32%	61%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	7.200		44%	83%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	4.010		56%	75%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite 25.080	22%	46%	73%
	entrate potenziali 48.900	43%	42%	67%
Indirizzo ristorazione	7.390	14.340	33%	67%
Indirizzo edile	2.660	7.940	50%	88%
Indirizzo meccanico	4.390	6.980	44%	64%
Nessun titolo di studio	entrate esplicite 44.620	39%	36%	56%
	entrate potenziali 20.800	18%	34%	51%

Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti negli anni 2021 e 2022 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2021 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2022 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2022

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in regione: **62%**

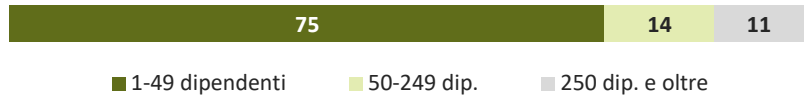
Attività di tirocinio e stage

Imprese in regione che nel 2021 hanno ospitato tirocinanti/stagisti **11%**

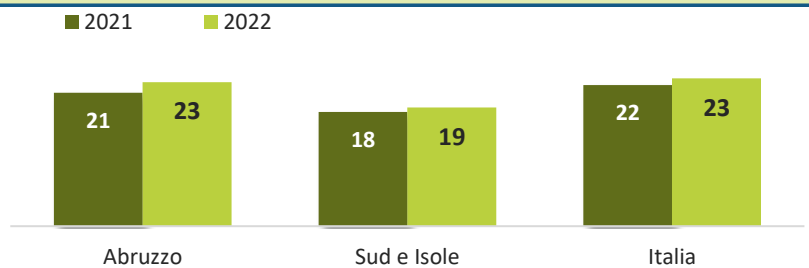
di cui in collaborazione con istituti scolastici (alternanza scuola-lavoro) **5%**

Quota di tirocinanti/stagisti assunti nel 2022 **31%**

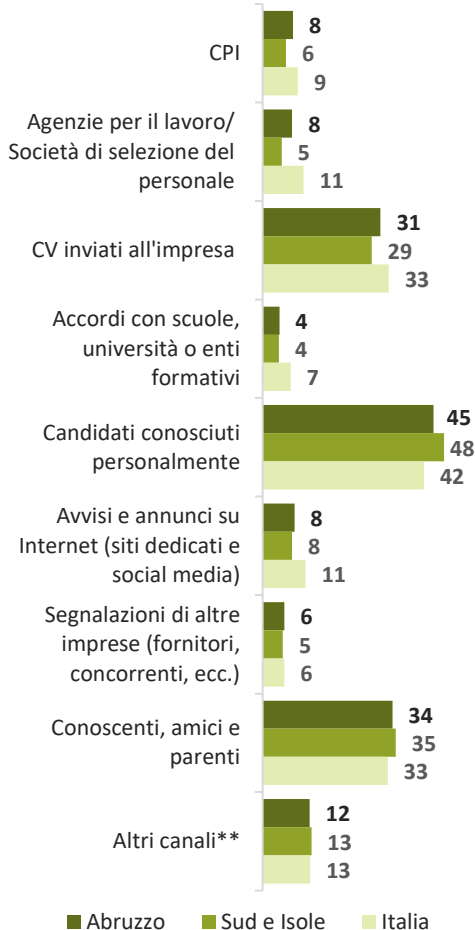
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2022 (%)



Imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla

** Associazioni di categoria/sindacati, avvisi / annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2017-2021 e nel 2022 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2022, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 285.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2022, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti qualitativi con i dati del 2021. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022.